

L'estate si tinge di giallo tra emergenti e conferme

LETTURE IN SPIAGGIA

Molti i thriller da portare sotto l'ombrellone: da Joel Dicker che scala le classifiche a Dan Brown e il suo "Inferno"

Non è solo **Dan Brown** con il suo "Inferno" il top delle letture gialle dell'estate. L'ultima fatica dell'autore del Codice da Vinci e di Angeli e demoni non svetta in tutte le classifiche delle case editrici, anche se si posiziona sempre tra i primi dieci libri più venduti. È infatti insidiato dal giallo dell'estate "La verità sul caso Harry Queber" di **Joel Dicker**, edito da Bompiani, Storia di Marcus Goldman, giovane scrittore di successo alle prese con la sparizione di una quindicenne, che in Francia ha già ricevuto diversi riconoscimenti e ha diviso la critica tra coloro che lo ascrivono con il caso editoriale dell'anno e altri che lo considerano noioso, lungo e ripetitivo. Fatto è che il pubblico lo hanno accolto con interesse. Ma l'elenco dei libri gialli questa estate è alquanto nutrito. Nuovi detective come il gay spagnolo Arturo Zarco e l'ispettore israeliano Avraham Avraham, una serie di morti per suicidio avvenute con il sorriso sulle labbra, la storia del primo serial killer italiano e le imperdibili nuove avventure dei grandi investigatori, da Salvo Montalbano a Petra Delicado e Fermín Garzón, alle prese con delitti e strani casi nel giorno di ferragosto. Sono

solo alcuni dei libri del genere che si possono leggere sotto l'ombrellone.

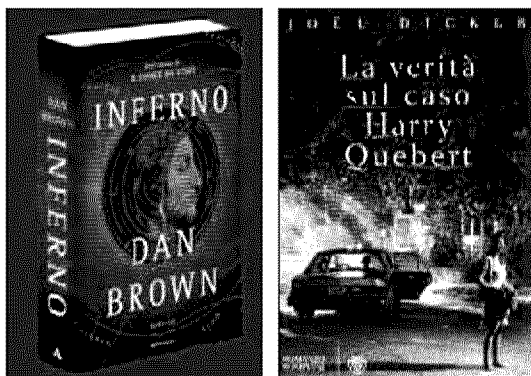
Disilluso, un po' indolente, innamorato di un giovane che colleziona farfalle, Zarco al suo debutto in "Black, black, black" (**Nutrimenti**) della madrilenista **Marta Sanz** è alle prese con la riapertura di un caso archiviato senza soluzione dalla polizia. Una donna è stata strangolata nel suo appartamento e i genitori, un anno dopo, sono ancora convinti sia stato il muratore marocchino con cui la figlia era sposata. Mentre l'incredulo Avraham Avraham, che ci regala pure una riflessione sul perché non esistano tanti libri gialli ambientati in Israele, in "Un caso di scomparsa" (Guanda) di **Dror A. Mishani**, che vive a Tel Aviv, indaga sulla scomparsa di Ofer, 16 anni, svanito nel nulla. Ne "La penultima fine del mondo" (nottetempo) di **Elvira Seminara**, mamma della scrittrice Viola Di Grado, si buttano da un terrazzo sorridenti, senza un vero motivo, i protagonisti di un giallo metafisico ambientato in un'Isola dove tutto sembra ripetersi in eterno. Pensavano di essersi guadagnati un giorno di meritato riposo, al culmine dell'estate, quando le città sono deserte e invece all'improvviso si trovano a dover risolvere un caso, un delitto, i personaggi letterari nati dalla penna di grandi scrittori come **Andrea Camilleri**, **Gian Mauro Costa**, **Alicia Gimenez-Bartlett**, **Marco Malvaldi**, **Antonio Manzini** e **Francesco Recami** raccolti nell'an-

tologia "Ferragosto in giallo" (Sellerio). Ci sono i vecchietti del BarLume, il vicequestore Rocco Schiavone, Petra Delicado che arranca sulle ramblas di Barcellona e Salvo Montalbano a Vigata dove è andata a trovarlo Livia. Notti insonni con Joyland (Sperling&Kupfer) del maestro **Stephen King**, una storia ambientata negli anni Settanta con protagonista uno squattrinato studente universitario che, durante le vacanze accetta un lavoro in un luna park. Torna anche il testardo commissario Axel Hake, appassionato scommettitore di cavalli, impegnato a risolvere il mistero che ruota attorno al cadavere con uno strano tatuaggio trovato in uno dei quartieri più trendy di Stoccolma in "Il soffio del drago" (Feltrinelli) del maestro della suspense scandinava **Lars Bill Lundholm**. Arriva in libreria il 28 agosto anche la storia del primo serial killer italiano, Antonio Boggia, vissuto nella Milano di prima metà '800, raccontata ne "L'estro del male" (E/O) dal milanese **Alberto Paleari**, tra i vincitori nel 2010 del premio Subway Letteratura. Conosciuto come il mostro "della Stretta Bagnera", Boggia, parrocchiano con moglie e figli, tra il 1849 e il 1859 massacrò con una scure tre uomini e una donna, li seppellì e si impossessò del loro patrimonio. Scoperto, venne impiccato in piazza.

E non poteva mancare, come sempre nella parte alta delle classifiche, **Andrea Camilleri** con "Un covo di vipere" (Sellerio), un autore che ormai è un must dell'estate in giallo.

R.C.

© riproduzione riservata



SFIDA Joel Dicker vera rivelazione del 2013 batte anche il maestro del thriller Dan Brown

NOVITA'

Nuovi detective
come il gay spagnolo
Arturo Zanco o
l'israeliano Avraham

INTRAMONTABILI

Le indagini
di Montalbano
e la suspense
di Stephen King

LETTURE I gialli vera evasione dell'estate: nuove opere per maestri del thriller e autori emergenti. Nella riviera romagnola anche le biblioteche si trasferiscono in spiaggia

